

**INVITO APERTO PER LA REALIZZAZIONE  
DI ATTIVITA' FORMATIVA INDIVIDUALIZZATA "A CATALOGO"  
PER OCCUPATI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.  
POR 2000-2006 REGIONE VALLE D'AOSTA ASSE D MISURA D2.**

- ANNO 2006 -

**Invito n. 4/2006**

**Premessa**

Nell'ambito della programmazione dell'obiettivo 3 per il periodo 2000-2006, connessa al finanziamento del Fondo sociale Europeo e compresa nel Programma Operativo della Regione Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione Europea con decisione (CE) 2067/2000 del 21 settembre 2000, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della Legge regionale del 5 maggio 1983, n 28;
- della Legge regionale del 31 marzo 2003, n. 7;
- del Regolamento (CE) n. 1260 del 21.06.1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari che definisce tra l'altro nuovi obiettivi su cui concentrare l'azione dei Fondi durante il periodo 2000/2006 tra i quali figura, in particolare, l'obiettivo 3, consistente nel favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione ed occupazione ed al cui conseguimento è finalizzata l'azione del Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e successive modifiche contenute nel Regolamento (CE) n. 448 del 10 marzo 2004;
- del Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n. 1784 del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n. 68 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE sugli aiuti destinati alla formazione, pubblicato sulla GUCE L10/20 del 13.01.2001, e successive modificazioni contenute nel Regolamento (CE) 363 del 25 febbraio 2004;
- del Piano Nazionale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale riguardante le proposte dello Stato membro nell'ambito dell'Obiettivo 3 nell'Italia centro-settentrionale, per il periodo dal 01.01.2000 al 31.12.2006;
- del Quadro comunitario di sostegno (in seguito denominato QCS) per l'Obiettivo 3 – regioni centro-nord per il periodo 2000-2006, approvato dall'Unione Europea con decisione C/1120 del 18.07.2000;
- della decisione della Commissione Europea C (2000)2067 del 21/09/2000 recante l'approvazione del Programma Operativo Regionale (in seguito denominato POR) per gli interventi strutturali comunitari della regione Valle d'Aosta per il conseguimento dell'obiettivo n. 3 – FSE 2000 – 2006, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4514 in data 6.12.1999, e ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 1138/XI in data 10.02.2000, e la decisione della Commissione Europea C (2004)2915 del 20 luglio 2004;

- del complemento di programmazione approvato, nella seduta del 18/06/2004, dal Comitato di Sorveglianza per il Programma Operativo FSE Obiettivo 3 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- della deliberazione CIPE 94/2000 concernente il cofinanziamento del FSE - QCS dell'Ob.3 2000-2006;
- della propria precedente deliberazione n. 745 del 3 marzo 2003 con la quale è stato approvato il dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative per l'attuazione di azioni a cofinanziamento con Fondo Sociale Europeo;
- della propria deliberazione n. 1643 del 24 maggio 2004, con le quali sono state approvate le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e successive modificazioni contenute nelle DGR n. 2531 del 26 luglio 2004 e n. 1194 del 28 aprile 2006;
- della propria deliberazione n. 1939 del 14/06/2004, con la quale è stato approvato l'Invito aperto a presentare progetti per attività di formazione individualizzata a catalogo Misura D1 POR FSE, in relazione alle modalità e ai criteri di valutazione delle proposte progettuali.

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito al capitolo 6 del Programma Operativo, definisce, unitamente alle Direttive regionali, il quadro necessario per la proposizione e valutazione di parte degli interventi previsti dal Programma medesimo. Detto impianto definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

## **Art. 1 - Finalità generali**

Il presente invito si inserisce nel quadro degli obiettivi di sviluppo della formazione continua per i lavoratori e le lavoratrici occupati negli Enti ed amministrazioni pubbliche locali della Regione Valle d'Aosta, definiti nel POR 2000-2006 e nel Complemento di Programmazione della Regione Valle d'Aosta. Per Amministrazioni ed Enti pubblici locali sono da intendersi ai fini del presente invito:

- gli Enti locali territoriali (Comunità montane, Comuni, Consorzi di Comuni);
- l'Amministrazione regionale ed Enti strumentali della Regione.

Esso, in particolare, si propone di favorire i processi di aggiornamento e sviluppo delle competenze giuridico-amministrative, tecnico-specialistiche (di settore o area professionale) e gestionali del personale occupato nelle amministrazioni indicate attraverso l'accesso ad attività formative individualizzate "a catalogo", così come definite nel successivo articolo 2.

Il finanziamento di tale tipologia di azioni formative è altresì inteso quale strumento flessibile e di agevole accesso per il sostegno allo sviluppo della formazione continua nel sistema degli enti locali regionali.

Dalle amministrazioni pubbliche indicate nel presente invito sono escluse, in quanto inserite in altri programmi di intervento finanziati dal FSE:

- gli istituti e le direzioni scolastiche regionali, limitatamente alla formazione degli insegnanti e formatori;
- Enti pubblici, fondazioni o altro tipo di amministrazioni pubbliche che abbiano finalità formative o che svolgano attività di formazione e istruzione professionale, limitatamente alla formazione degli insegnanti, formatori e altri ruoli impegnati nella didattica.

## **Art. 2 - Oggetto dell'invito**

Oggetto del presente invito sono interventi formativi di tipo individualizzato "a catalogo", che abbiano come proponenti i soggetti di cui al seguente articolo 4 e come destinatari i lavoratori e le lavoratrici occupati indicati nell'articolo 5.

Per interventi formativi "a catalogo" sono intesi attività formative standardizzate erogate da soggetti pubblici e privati, qualificati a tale scopo, attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.

Per attività formativa individualizzata sono intesi i singoli interventi formativi (corsi, seminari, ecc.) per i quali ciascun l'Ente o Amministrazione partecipante preveda un numero massimo di destinatari pari a quattro persone.

Sono ammessi a finanziamento gli interventi sopra definiti finalizzati all'aggiornamento delle competenze giuridico-amministrative, tecnico-specialistiche e trasversali. Per competenze tecnico-specialistiche si intendono l'insieme di conoscenze ed abilità relative alla gestione di specifici procedimenti ed ambiti di applicazione di normative amministrative e tecniche di settore. Per competenze trasversali si intendono, a titolo esemplificativo, conoscenze ed abilità connesse alla gestione dell'insieme di relazioni del lavoratore o lavoratrice all'interno del sistema organizzativo dell'Ente, la capacità di lavorare in gruppi, la capacità di operare o di gestire progetti complessi, ecc., nonché conoscenze ed abilità finalizzate al miglioramento della qualità delle relazioni con l'ambiente esterno all'Ente e con l'utenza.

### **Art. 3 - Soggetti ammessi alla presentazione di progetti**

I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono Enti ed Amministrazioni pubblici locali così specificati:

- gli Enti locali territoriali (Comunità montane, Comuni, Consorzi di Comuni), per i propri dipendenti;
- l'Amministrazione regionale ed Enti strumentali della Regione, per i propri dipendenti.

Pertanto le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento, redatte secondo quanto indicato all'articolo 7 del presente invito, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante ovvero da dirigente responsabile titolare di delega dell'Ente o Amministrazione proponente.

Come detto al primo capoverso del presente articolo possono presentare le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento esclusivamente gli Enti e le Amministrazioni pubblici locali in favore dei propri occupati; è altresì ammessa la presentazione di richieste di ammissione a valutazione e finanziamento anche nel caso in cui sia prevista una attività formativa omogenea rivolta a personale appartenente a più Enti o ad Amministrazioni pubblici locali. In tale caso la richiesta dovrà essere avanzata e sottoscritta da un solo Ente o Amministrazione pubblica locale (CAPOFILA O PROPONENTE) e dovrà essere corredata di atti amministrativi specifici di adesione da parte degli Enti aderenti. In tali atti deliberativi ciascun Ente dovrà esprimere, oltre alla adesione esplicita all'attività formativa proposta, anche il numero di partecipanti (entro il numero massimo di quattro per singolo corso) previsto. Il rapporto convenzionale tra il proponente e l'Agenzia Regionale del Lavoro sarà sottoscritto esclusivamente dall'Amministrazione proponente.

Nel caso l'iniziativa sia proposta da un Consorzio di Enti quest'ultimo è proponente dell'iniziativa stessa e pertanto soggetto titolare della convenzione con l'Agenzia Regionale del Lavoro. In questo caso non risulta necessario apposito atto deliberativo specifico di adesione da parte degli Enti appartenenti al Consorzio.

Il finanziamento è erogato ai soggetti proponenti sulla base di quanto disposto dal presente invito e dalle normative richiamate in Premessa. Le attività formative devono essere erogate a favore dei soggetti destinatari, indicati al successivo articolo 4, da parte di società o organismi formativi pubblici o privati diversi dai beneficiari del finanziamento.

### **Art. 4 - Soggetti destinatari**

Destinatari degli interventi formativi finanziati attraverso il presente invito sono lavoratori e lavoratrici occupati (Dirigenti e titolari di ruoli apicali, tecnici ed operatori inquadrati in ogni livello e settore) nelle Pubbliche Amministrazioni locali della Valle d'Aosta, come indicate nell'articolo 1 del presente invito.

### **Art. 5 – Priorità di bando e trasversali**

I progetti a valere sul presente invito saranno considerati prioritari quando prevedano azioni rivolte a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

1. Lavoratori e lavoratrici diversamente abili, assunti ai sensi della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
2. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;

3. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi di disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi.
4. azioni rivolte a lavoratrici al rientro da periodi di maternità o di lunga assenza (min. sei mesi) per malattia o motivi familiari.

Saranno altresì considerati prioritari i progetti che tengano conto delle tre linee prioritarie trasversali contenute nel POR OB.3 Regione Valle d'Aosta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99, ovvero:

- promozione di iniziative locali in materia di occupazione, raccordo con gli attori e con le peculiarità dello *sviluppo* economico e sociale *locale*. In riferimento a tale priorità il presente invito considera rispondenti ad essa le proposte formative che abbiano come obiettivi e contenuti principali la progettazione e la gestione di politiche e programmi per lo sviluppo locale;
- promozione delle *pari opportunità* fra uomo e donna. Tale priorità è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative. In tale logica verranno considerate prioritarie le azioni formative volte al sostegno delle carriere delle donne nelle imprese. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate;
- promozione della "*Società dell'Informazione*", sia nel senso dell'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali per l'erogazione di attività, sia intesa come settore di riferimento nell'ambito del quale promuovere attività formative e di inserimento/reinserimento lavorativo. In riferimento a tale priorità, il presente invito considera rispondenti ad essa le proposte formative che abbiano come obiettivi e contenuti principali le applicazioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il miglioramento dei servizi ai cittadini ed alle imprese e le proposte formative che si inquadriano in progetti di sviluppo del telelavoro nelle amministrazioni locali.

Per dare luogo al punteggio di priorità tali aspetti non devono essere di impatto marginale, ma rappresentare il nucleo essenziale delle attività proposte o comunque una parte consistente nell'ambito del progetto.

#### **Art. 6 - Spese ammesse a finanziamento**

I costi ammessi a finanziamento nell'ambito del presente invito sono riferiti alle seguenti voci:

1. *Quota oraria di iscrizione e frequenza dell'attività formativa*. Tale quota è considerata comprensiva delle attività di docenza, dell'impiego di aule e laboratori, dei servizi a supporto dell'attività formativa, dei materiali didattici collettivi ed individuali, dei servizi ausiliari e di qualunque altro servizio erogato nell'ambito dell'attività formativa.
2. *Spese di viaggio, vitto e alloggio* dei partecipanti definiti e documentati in base a quanto disposto dalla Direttive regionali all'art. 60 Voce B.7.

Per quanto non esplicitato nel presente invito, si rinvia a quanto disposto in materia dalle Direttive regionali.

## **Art. 7 – Documentazione da predisporre per l'ammissione delle proposte progettuali a valutazione e a finanziamento**

Per l'ammissione a valutazione e a finanziamento delle proposte progettuali, il proponente dovrà predisporre e inoltrare, secondo le modalità di seguito indicate, la seguente documentazione:

1. Formulario telematico compilato;
2. Catalogo pubblicato dal soggetto erogante l'attività formativa, da produrre unitamente alla richiesta di finanziamento a corredo del progetto inviato mediante formulario telematico;
3. Richiesta di finanziamento compilata e corredata dei documenti indicati di seguito.

### **1. Formulario telematico**

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito Internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)

Il formulario telematico è articolato in sezioni e in campi. Nel formulario saranno indicati i campi obbligatori, ovvero quelli che dovranno essere compilati dal proponente, ed i campi opzionali, ossia quelli le cui informazioni sono contenute nel catalogo cartaceo allegato alla Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento. Sarà cura del proponente assicurare la presenza delle suddette informazioni in modo completo nel catalogo.

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato. Verrà resa altresì disponibile una Guida alla compilazione in linea.

### **2. Catalogo di offerta formativa**

Il proponente potrà allegare alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento copia del catalogo delle attività formative fornito dal soggetto erogante la formazione. Il catalogo dovrà essere prodotto in forma cartacea. Nel caso di cataloghi disponibili sul Web il proponente dovrà produrre in stampa le parti rispondenti alle informazioni richieste dal presente bando. Nel caso il catalogo non sia esaustivo delle informazioni richieste dal presente invio il proponente dovrà produrre le informazioni compilando i campi opzionali della sezioni relative.

### **3. Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento**

Le "Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento" devono essere predisposte su apposito modulo cartaceo, reso disponibile sul sito [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) nell'apposita sezione.

Le "Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento" devono essere complete di dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nel modulo. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in originale.

Le "Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento" si compongono dalla documentazione di seguito elencata:

1. richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento (frontespizio del modulo);
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità

- dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;
3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000), attestante che il proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 29 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 12 del Decreto lgs. n. 157/1995 e s.m.i.;
  4. dichiarazione resa dal legale rappresentante, a pena di esclusione, che il soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa anche se negativa.

La Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento si intende completa in quanto composta dai seguenti documenti:

1. richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento;
2. fotocopia del documento di identità del firmatario della richiesta suddetta;
3. catalogo con la descrizione dettagliata delle attività formative.

La "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento" deve essere presentata in originale e deve contenere data, timbro e firma per esteso del soggetto presentatore.

L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della L. 191/98 art. 2 comma 10, allegando copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richiedere, ai sensi dell'art. 16 del Decreto lgs n. 157/95, nei limiti previsti dagli articoli 12 – comma 1 -, 13, 14 e 15, di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

#### **Art. 8 - Modalità di presentazione delle richieste di ammissione a valutazione e finanziamento e durata complessiva del bando**

Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere inviato esclusivamente per via telematica.

Il soggetto proponente deve altresì presentare la "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento", da predisporre in bollo su apposito modulo esclusivamente in forma cartacea.

I progetti potranno essere inoltrati in via telematica durante tutto il periodo che intercorre tra la pubblicazione del bando e la scadenza dello stesso.

Alle scadenze di seguito elencate saranno valutati i progetti e le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento presentate nel periodo intercorrente tra apertura e chiusura della procedura informatizzata.

La **prima valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il **11 luglio 2006**.

La **seconda valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 12 luglio 2006 e il **14 settembre 2006**.

La **terza valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 15 settembre 2006 e il **14 novembre 2006**.

La **quarta valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 15 novembre 2006 e il **23 gennaio 2007**.

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” potranno essere presentate nelle giornate di scadenza sopra indicate anche in orario pomeridiano dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il presente invito ha validità fino al 23 gennaio 2007 alle ore 17.00.

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” devono essere presentate o pervenire a mezzo posta presso l’indirizzo di seguito indicato. Nel caso di invio tramite posta sulla busta dovrà essere indicata la dicitura che segue: “Invito aperto “a catalogo” - misura D2 POR. Invito n. 4/2006”

La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

**Presidenza della Regione**  
**Direzione AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO**  
**Via Garin n. 1 – 11100 Aosta**

#### **Art. 9 - Valutazione delle richieste**

Le procedure di valutazione saranno effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dalla Giunta regionale.

Tutti i progetti vengono ammessi a valutazione tecnica solamente se in possesso dei seguenti requisiti formali:

- presentati da soggetto ammissibile di cui all’articolo 3 del presente invito;
- compilati in ogni sua parte, firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredati dalla documentazione prevista all’articolo 7.
- pervenuti entro le date di scadenza indicate all’articolo 8 del presente invito;
- completi del progetto, in particolare in termini di compilazione del formulario;
- eleggibilità del progetto a titolo del bando, invito, programma di riferimento.

La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti di criteri:

- A - Qualità progettuale (max 36 punti)
- B - Condizioni di priorità di bando (max 14 punti)

I progetti che non raggiungeranno un punteggio minimo pari almeno a 18 punti relativamente all’Area “Qualità progettuale” saranno valutati come non idonei.

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo globale di 19.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti sui progetti.

#### **Art. 10 - Risorse disponibili**

Per la quota di finanziamento a valere sulla Misura D2 del POR 2000-2006 le risorse finanziarie destinate nel presente invito ammontano complessivamente a euro 50.000,00.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

Al fine di garantire massima opportunità di accesso ai finanziamenti per la formazione individualizzata agli Enti ed Amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta,

L'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di rifinanziare il presente invito qualora le risorse ad oggi stanziare non fossero sufficienti a coprire l'intera durata del presente invito.

#### **Art. 11 - Approvazione graduatorie**

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria generale dei progetti pervenuti entro ogni scadenza indicate nell'articolo 8 del presente invito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. I progetti risultati idonei ma non finanziabili, in tutto o in parte, per esaurimento del budget, non saranno ammessi a finanziamento e potranno essere ripresentati. In tale evenienza, il progetto sarà sottoposto a nuova procedura di valutazione.

Verranno anche approvate le graduatorie dei progetti approvati fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Qualora i progetti presentati alla prima scadenza e approvati nell'ambito delle singole graduatorie di intervento non esauriscano la disponibilità finanziaria prevista per l'intervento sul quale sono collocati i progetti, la disponibilità residua verrà resa disponibile per il finanziamento dei progetti pervenuti alle scadenze successive del presente invito.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

#### **Art. 12 - Modalità e condizioni di gestione delle attività formative**

Il soggetto titolare del progetto si impegna a sottoscrivere, entro 30 giorni dalla data della comunicazione di approvazione del finanziamento, la convenzione per la realizzazione del progetto approvato.

Alla data di sottoscrizione della convenzione il progetto risulta attivo e deve concludersi nei successivi sei mesi.

Il progetto potrà essere avviato con la procedura "salvo buon fine" come disposto dall'art. 31 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Il proponente che intenda avviare le attività progettuali nelle more della valutazione dovrà dare motivata comunicazione all'Agenzia Regionale del Lavoro con almeno 7 giorni di anticipo.

Nel caso di avvio anticipato "salvo buon fine", la data di inizio del progetto coincide con la data indicata nella comunicazione inoltrata dal proponente all'Agenzia Regionale del Lavoro.

L'Agenzia Regionale del Lavoro provvede a fornire i registri per le attività formative svolte direttamente o dai propri dipendenti. Il soggetto titolare del progetto è ritenuto responsabile della corretta conservazione e compilazione dei suddetti registri. In merito agli adempimenti obbligatori si rimanda a quanto stabilito dalle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo agli art. 57 e 58.

Il soggetto titolare del progetto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente le variazioni inerenti le informazioni secondo le modalità dettagliate nella tabella che segue.

<b>Oggetto della variazione</b>	<b>Adempimento richiesto</b>	<b>Da effettuare entro</b>
Soggetto erogante la formazione	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Titolo del/dei corso/i e relativi contenuti	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Durata totale attività singoli corsi	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Descrizione contenuti	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Metodologie formative adottate	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Variazioni tra voci di spesa	Richiesta autorizzazione	5 gg antecedenti l'avvio del corso
Calendari	Comunicazione	2 gg antecedenti l'avvio del corso
Dati anagrafici del/i partecipante/i	Comunicazione	2 gg antecedenti l'avvio del corso
Sede delle attività formative	Comunicazione	2 gg antecedenti l'avvio del corso

Le comunicazioni e le richieste di autorizzazione relative alle variazioni sopra indicate dovranno essere formulate per iscritto. Dette comunicazioni e richieste potranno essere recapitate a mano o inviate a mezzo posta o a mezzo fax. La lettera dovrà indicare nell'oggetto il titolo del progetto.

Le variazioni soggette ad autorizzazione richiedono risposta scritta da parte dell'Agenzia Regionale del Lavoro. Non è considerato ammissibile il silenzio assenso.

Le attività progettuali devono concludersi entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione per la realizzazione del progetto. Le attività svolte dopo tale termine, salvo specifica autorizzazione di proroga rilasciata dall'Ufficio regionale competente, non verranno riconosciute e le relative spese verranno decurtate dal finanziamento massimo.

Nel caso in cui il soggetto titolare non sottoscriva la convenzione entro 30 giorni dalla data di comunicazione di approvazione del finanziamento o rinunci al progetto, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del finanziamento.

I soggetti finanziati sono tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

### **Art. 13 - Modalità di rendicontazione delle attività e di liquidazione dei finanziamenti**

Il finanziamento è erogato, previa stipula della convenzione, in unica soluzione dopo la verifica amministrativo-contabile e sulla base di spese effettivamente sostenute.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1260/99, Reg. CE 1784/99) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

Per il riconoscimento delle spese sostenute il soggetto titolare dovrà consegnare agli uffici dell'Agenzia Regionale del Lavoro, entro 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, la proposta di rendiconto utilizzando la modulistica pubblicata in Internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it). Alla proposta di rendiconto devono essere allegati i documenti di seguito elencati:

- i registri delle attività formative,
- copia degli attestati di frequenza rilasciati dall'ente erogatore;
- giustificativi di spesa relativi ai costi ammessi di cui all'art. 6 del presente invito;
- documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute.

In particolare per la quota di iscrizione e frequenza dell'attività formativa devono essere prodotti giustificativi di spesa (fatture o documenti di pari valore probatorio) emessi dal soggetto che ha erogato la formazione.

### **Art. 14 - Diritti sui prodotti delle attività**

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

### **Art. 15 - Informazione e pubblicità**

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31.5.2000).

### **Art. 17 - Tutela privacy**

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (L. 196/2003) e modifiche.

### **Art. 18 - Responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia Savoini).

### **Art. 19 - Informazioni**

Il presente invito è reperibile in Internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: [assistentatecnicapor@regione.vda.it](mailto:assistentatecnicapor@regione.vda.it).

Altre informazioni riferite al presente invito saranno comunicate ai proponenti nel corso di incontri informativi organizzati dall'Amministrazione regionale e pubblicizzati sul sito Internet della Regione.

Codice bando: 4/2006

Codice intervento: 64D201

### **A) Contesto di programmazione**

**Asse**

D

**Descrizione**

Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro, dello sviluppo dello spirito imprenditoriale, di condizioni che agevolino la creazione di posti di lavoro nonché della qualificazione e del rafforzamento del potenziale umano nella ricerca, nella scienza e nella tecnologia

**Misura**

D2

**Descrizione**

Adeguamento delle competenze della Pubblica Amministrazione

**Macro tipologia di azione**

Aiuti alle persone

**Tipologia di operazione**

Erogazione di finanziamento e di servizi a singoli destinatari

**Tipologia di azione**

FORMAZIONE

**Tipologia di progetto**

PER OCCUPATI (O FORMAZIONE CONTINUA)

**Oggetto dell'intervento da realizzare**

Interventi di formazione continua di tipo individualizzato erogati da soggetti pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.

**Explicitazione sintetica del fabbisogno**

Attività formative finalizzate all'aggiornamento di competenze tecnico operative e trasversali.

### **B) Requisiti cogenti di programmazione**

**Risorse economiche**

Disponibilità finanziaria in Euro 50.000,00

**Vincoli di dimensionamento**

E' consentita, nell'arco delle diverse scadenze, la presentazione di più richieste di finanziamento da parte di un singolo proponente.

Ciascun ente pubblico potrà avanzare richieste di finanziamento, nelle scadenze intermedie previste dal bando, fino al raggiungimento di un valore complessivo ammesso a finanziamento pubblico di € 20.000,00.

**Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti**

Enti pubblici

**Condizioni di ammissibilità**

Il costo complessivo a partecipante, per ciascuna iniziativa formativa, non potrà essere superiore a € 2.000,00.

**Accreditamento**

Non richiesto

**Partecipazione dei progetti approvati al calcolo degli indicatori di efficienza ed efficacia**

Non prevista

## **Responsabile scheda intervento**

Nadia SAVOINI

### **C) Requisiti cogenti di progettazione**

#### **Destinatari**

Lavoratori della Pubblica Amministrazione

#### **Attestato finale**

Attestato di frequenza

#### **Standard minimi di servizio**

Attività formative individualizzate finalizzate all'aggiornamento delle competenze.

Ciascuna attività corsuale non potrà prevedere attività formativa rivolta a più di quattro partecipanti per ciascun ente o amministrazione pubblica.

#### **Standard di costo**

Non previsto

#### **Standard di durata**

La durata complessiva di ciascun intervento formativo dovrà essere compresa tra un minimo di 8 ore e un massimo di 80 ore.

### **D) Priorità di programmazione**

#### **Priorità di scheda**

I progetti a valere sul presente invito saranno considerati prioritari quando prevedano azioni rivolte a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

1. Lavoratori e lavoratrici diversamente abili, assunti ai sensi della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
2. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi persona che desideri riprendere un'attività lavorativa dopo un'interruzione di almeno tre anni, in particolare qualsiasi persona che abbia lasciato il lavoro per la difficoltà di conciliare vita lavorativa e vita familiare;
3. durante i primi sei mesi dall'assunzione, qualsiasi di disoccupato di lungo periodo, ossia una persona senza lavoro da oltre 12 mesi consecutivi;
4. azioni rivolte a lavoratrici al rientro da periodi di maternità o di lunga assenza (min. sei mesi) per malattia o motivi familiari.

I punti attribuiti saranno da zero a otto.

#### **Priorità trasversali - Società dell'informazione**

In riferimento alla priorità "Società dell'informazione", il presente invito considera rispondenti ad essa le proposte formative che abbiano come obiettivi e contenuti principali le applicazioni delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il miglioramento dei servizi ai cittadini ed alle imprese e le proposte formative che si inquadrino in progetti di sviluppo del telelavoro nelle amministrazioni locali.

I punti attribuiti saranno da zero a due.

#### **Priorità trasversali - Pari Opportunità**

La priorità "Pari Opportunità" è perseguita con una logica di intervento fondata sul mainstreaming sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche come enunciate nel POR e nel complemento di programmazione. I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando: un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative. In tale logica verranno considerate prioritarie le azioni formative volte al sostegno delle carriere delle donne. Ai fini dell'assegnazione del punteggio aggiuntivo, le modalità per il perseguimento di tale priorità devono essere chiaramente esplicitate.

I punti attribuiti saranno da zero a due.

**Priorità trasversali - Sviluppo locale**

La priorità "Sviluppo locale" è perseguita quando le proposte formative hanno come obiettivi e contenuti principali la progettazione e la gestione di politiche e programmi per lo sviluppo locale.

I punti attribuiti saranno da zero a due.